

Le foto sono di Simona Granati



ANGELA PALLAVICINI, ROMA
SCENOGRAFA E COSTUMISTA

Non possiamo soltanto votare, dobbiamo manifestare il nostro dissenso a questo governo

dirò una parola», Dario Franceschini ascolta con attenzione Di Pietro e poi tira un sospiro di sollievo quando capisce che è andata, nessun attacco a Napolitano; Pierluigi Castagnetti spiega che è falsa la notizia uscita su alcuni quotidiani circa la sua perplessità per la manifestazione, «non ho mai detto che non sarei venuto, non capisco come sia nata questa storia». Qui, nella piazza, c'è chi sventola le bandiere dell'Idv, chi quelle del Pd, ecco il «Che», sciarpe, cappellini e magliette viola. C'è chi non sventola alcunché ma è qui. Punto.

Aria da vecchia Unione? «No, non c'è più la vecchia Unione, non so se è un bene o un male, ma oggi ci siamo noi, ci sono altri partiti che cercano un'alleanza - dice Marco, 21 anni, studente -, c'è il popolo viola che



LUCA, 28 ANNI
STUDENTE DI UNIVERSITARIO DI FISICA

Voto Idv e sono qui perché mai come ora le regole democratiche sono state a rischio

crea una rete inedita sul web».

C'è, poco lontano dal palco, un manifesto in bianco e nero, con i volti di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, ci sono poco più giù le agende rosse e c'è un cartello dei militanti abruzzesi, «il popolo delle carriole». pezzi della storia passata e presente dell'Italia: le stragi di mafia e quelle del cemento taroccato dalle mafie che si sgretola sotto il tremore della terra; ci sono gli insegnanti e gli alunni, le madri e le figlie, gli extracomunitari, gruppi di giovani partiti all'alba dai loro paesi e venuti qui per dire che si può cambiare pagina, che non vanno bene i colpi di spugna e le telefonate del premier ai «direttorissimi», alle escort, ai garanti che non garantiscono. Ci sono i precari, i disoccupati, i ricercatori, i vecchi co-



CHIARA MORICONI, 23 ANNI
STUDENTESSA DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Basta alle falsità e agli imbrogli di potere. Basta ad un governo che ci sta togliendo il futuro

munisti, i post comunisti, i riformisti... C'è una moltitudine di persone che chiede una giustizia uguale per tutti, un'informazione libera, una nuova legge elettorale, che fischia Augusto Minzolini e applaude Santoro. Che chiede unione per l'alleanza. Non manca l'ironia, dagli striscioni ai cartelli: «Le porcate sono tante, Milioni di Milioni»; «Grande Flagello. Silvio sei stato nominato, torna a casa»; «Giù le mani dalla Costituzione e dalle minorenni». C'è un manifesto contro il Quirinale e un cartello con su scritto, «Pertini, quanto mi manchi», ma oltre non si va. È una piazza che applaude a lungo quando Di Pietro senza mai nominarlo lascia intendere che stavolta non sarà il Colle più alto di Roma il suo obiettivo. No, non è «un'ammucchiata stravagante».❖



CARLA CASALENA
MAMMA E NONNA

Sono qui contro questa progressiva riduzione della democrazia e per difendere la libera informazione



CHRISTIAN LIPORIO, 15 ANNI
STUDENTE LICEALE

Il governo parla di istruzione di livello ma la scuola sta morendo per mancanza di fondi



VALENTINI PAGNOTTI, 21 ANNI
STUDENTESSA UNIVERSITARIA

In casa non ho la tv. È la mia forma di resistenza. Anche essere qui è una forma di resistenza

WWW.UNITA.IT

**Sul nostro sito web
video-interviste
gallerie di immagini
e tutti i commenti
di Facebook
e Twitter**



ALESSIA BRUNI, 44 ANNI
IN MOBILITÀ

Sono stufo di sentir parlare dei problemi del premier e del sistema paese che ha messo su in questi anni



ANTONIO FADDA, 70 ANNI
EX DIRIGENTE MINISTERIALE

Il vero pericolo è nella disaffezione della gente verso la politica. Dobbiamo sostenere l'opposizione